

Comunicato Stampa del Comitato Cittadinanza Resistenza del 19/06/2014

I percorsi di cambiamento intrapresi dalle istituzioni sin dagli inizi degli anni '90 sono stati orientati e sostenuti da un "nord relativo". La "bussola del cambiamento" ha puntato con decisione l'ago ora verso la dimensione dell'efficacia troppo spesso orientata a "ridurre la complessità" delle organizzazioni pubbliche o, al più, a "governarla", senza riuscire fino in fondo a scalfirne la cronica autoreferenzialità. Per converso, l'intensa stagione di riforme istituzionali, la cui punta di iceberg è certamente rappresentata dalla recente legge di riordino delle province, appare unicamente governata dalla ricerca di significativi livelli di riduzione della spesa pubblica nel breve periodo che ha imposto una strategia di cambiamento fortemente, se non drammaticamente, verticistica, anche a causa della staticità ed autoreferenzialità dei nostri comuni. La via d'uscita è anticipare l'inevitabile processo di fusione prima che ci venga calato dall'alto. L'ostacolo è dato dall'incapacità dei nostri amministratori locali di avere una visione vincente e proiettata al futuro.

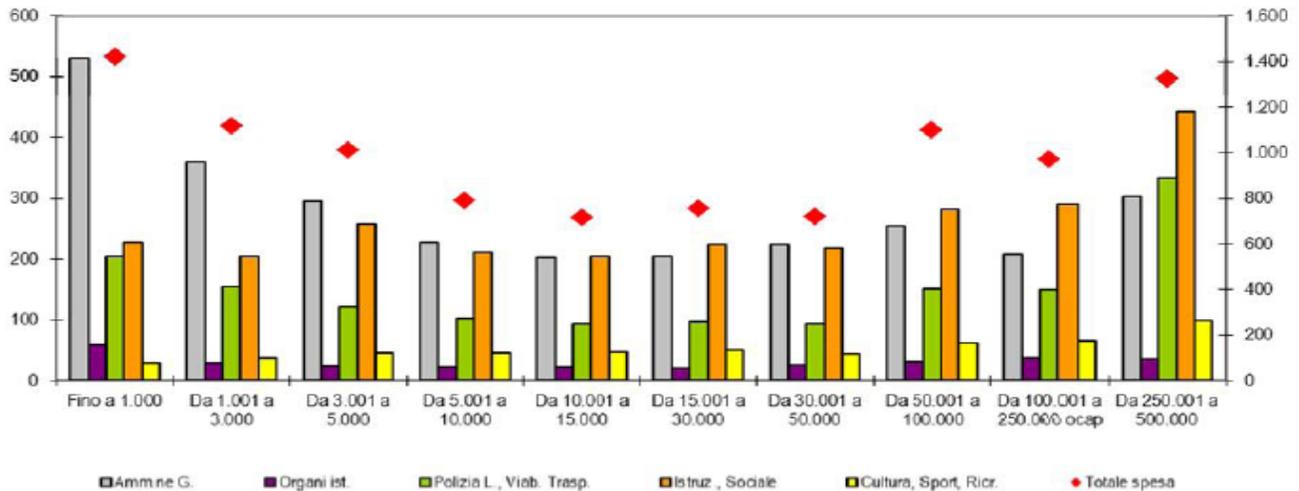
Con questa premessa vogliamo informare i nostri Concittadini che nonostante i nostri amministratori non lo dicano apertamente, il processo di fusione tra comuni è già avviato ed è irreversibile: lo si farà a prescindere dalle loro scelte quando sarà l'unica via percorribile.

Noi Cittadini di Cittadinanza Resistenza crediamo che il processo non vada "solo subito quando ci verrà imposto dall'alto" ma riteniamo che occorra governarlo per tempo, beneficiando dei finanziamenti dello Stato e della Regione Toscana. Fusione tra Comuni significa avere Un solo Sindaco, Una sola Giunta, Un solo Consiglio comunale. Fusione tra Comuni significa anche avere accesso ai finanziamenti Statali e Regionali a fondo perduto, godere di economie di scala derivate da una migliore efficienza, minori tasse e livelli di servizi migliori.

Ma quale è la dimensione ottimale per ottenere le economie di scala a vantaggio delle tasche dei cittadini?

Sulla base (anche) di uno studio pubblicato da Irpet (reperibile sul sito www.irpet.it) i punti deboli del carattere dimensionale ottimale da tenere sempre presenti sono due: essere troppo piccoli ed essere troppo grandi. Essere piccoli significa avere diseconomie di scala ed inadeguatezza delle risorse finanziarie ed umane, mentre, essere troppo grandi, genera un problema di frammentazione dei processi decisionali relativamente alle azioni da intraprendere su ambiti territoriali più vasti rispetto alla dimensione comunale. Senza dilungarsi in trattati in materia riportiamo un grafico estratto dal lavoro di Irpet dove emerge che nella classe dimensionale da 30 a 50 mila persone si realizzano economie di scala (per alcune funzioni fondamentali).

Graf.1-Comuni toscani. Spesa corrente pro-capite complessiva (scala dx)per alcune funzioni (scala sn).



Fonte: Irpet – (Tratto da pagina 2 dell'articolo dal titolo "Quanto ci costa la frammentazione dei campanili")

Il processo è stato avviato in Valdinevole? No. Da noi c'è la fase del toto assessori.

Tutto tace. In compenso non si abbassano le indennità per i Sindaci ed Assessori, si mantiene lo stesso numero di Assessori (che spesso sono le stesse persone), si prendono Assessori esterni, le tasse aumentano ed i servizi peggiorano, i cittadini non arrivano più a fine mese.

Da noi nessuno parla di fusione. I nostri amministratori non ci credono o non ritengono opportuno dire apertamente che questo processo è già stato avviato e sarà inevitabile, loro, preferiscono rimandare. E' forse inopportuno dire alla gente (o ai partiti) che il Governo Nazionale e quello Regionale hanno investito molte risorse per questo scopo (i fondi non saranno infiniti) e che vale la pena iniziare da subito un processo partecipato?

Noi Cittadini di Cittadinanza Resistenza pensiamo di meritare qualcosa di più del silenzio: pensiamo che occorra programmare ed agire, non aspettare e subire l'imposizione dall'alto. Noi pensiamo da Cittadini attivi perché in gioco c'è il nostro futuro e quello dei nostri figli. Noi non dobbiamo fare gli equilibristi tra i nostri bisogni e l'opportunità politica. Noi siamo solo ed orgogliosamente dei Cittadini.

Noi Cittadini di Cittadinanza Resistenza chiediamo ai nostri amministratori se ritengono con la loro "attesa" di aver interpretato "correttamente" il messaggio del saggio Matteo nazionale, quando ha lanciato il suo ultimo slogan, quello del "non campare di rendita". Noi, da stolti quali siamo, l'avevamo "erroneamente" inteso come il dovere di ogni amministrazione PD di: mettersi in gioco, essere dinamici e non statici, dover innovare le istituzioni, uscire dall'autoreferenzialità, non cedere alla "voracità istituzionale" di dover occupare ogni posto disponibile ma fare un passo indietro per "creare" le condizioni per il dialogo costruttivo con tutte le opposizioni in consiglio comunale. Che stupidi!

Noi, da stolti quali siamo, avevamo anche "erroneamente" interpretato l'altro slogan del "rottamare". Noi l'avevamo inteso non come una sorta di staffetta generazionale tra i vecchi ed i nuovi per uscire da tutti i nostri mali. Noi avevamo inteso che a dover essere "rottamata" non dovesse essere la gente "politicamente anziana" ma una visione troppo statica ed autoreferenziale. Avevamo inteso che la staticità dovesse lasciare il passo ad una visione dinamica e proiettata al futuro. Avevamo inteso che la staticità e l'autoreferenzialità istituzionale fossero il male e non che il male fosse l'età anagrafica dei consiglieri. Che stupidi!

Comunque, se fosse solo un problema di “pedine”, Noi saremmo nel torto. Ma se invece il vero problema fosse la “visione statica ed autoreferenziale” allora le sostituzioni “generazionali” serviranno veramente a poco, perché la tanto sbandierata “freschezza” delle istituzioni finirà per cozzare (ed essere di nuovo sconfitta) con la staticità ed autoreferenzialità di un sistema politico evidentemente non in grado di innovare se stesso. Rimanendo sull’isola sicura dell’autoreferenzialità per paura di affrontare il mare aperto del dinamismo, il sistema statico ed autoreferenziale, è condannato all’avvitamento su se stesso ed all’implosione.

Non c’è tempo da perdere. Chiediamo ai Sindaci del PD della Valdinievole di interrogarsi a fondo per capire se hanno veramente interpretato bene le parole del saggio Matteo. Sicuri di non essere poi tanto stupidi, Noi, gli chiediamo di iniziare a parlare di fusione, dimostrando nei fatti che alla propaganda ed agli slogan seguono anche delle azioni concretamente dinamiche. I Sindaci targati PD della Valdinievole (Pieve, Monsummano, Montecatini, etc.) hanno a disposizione i finanziamenti Statali e Regionali a fondo perduto, sanno che la fusione è un processo inevitabile (lo dice anche ANCI) e che la Regione Toscana ha investito molto, sono tutti rappresentanti dello stesso partito, il loro partito è anche il partito di Governo Nazionale e Regionale, dunque, con tutte queste condizioni favorevoli e pur sapendo tutto questo, perché da domani non iniziano a parlare di fusione tra comuni?

Estendiamo l’invito anche ai gruppi politici “volenterosi” presenti nei singoli comuni chiedendo loro di iniziare un proficuo dibattito pubblico tra la gente per illustrare ai Cittadini tutti benefici diretti della fusione. A questi “volenterosi” come comitato rappresentativo di cittadini, di professionisti e di studiosi in materia, se loro lo riterranno opportuno, noi daremo volentieri il nostro contributo ed in cambio chiederemo ad essi solo di attivarsi affinché anche in Valdinievole si inizi seriamente a parlare di fusione tra i comuni. Invitiamo anche la stampa attenta a favorire questa visione prospettica documentandosi e pubblicizzando come merita l’importante studio fatto da Irpet con il contributo della Regione Toscana, anche se, come immaginiamo succederà, i nostri statici amministratori continueranno imperterriti a perpetrare il solito silenzio.

Il Comitato Cittadinanza Resistenza coordinamento della Valdinievole. Organizzarsi, Resistere, Sopravvivere.